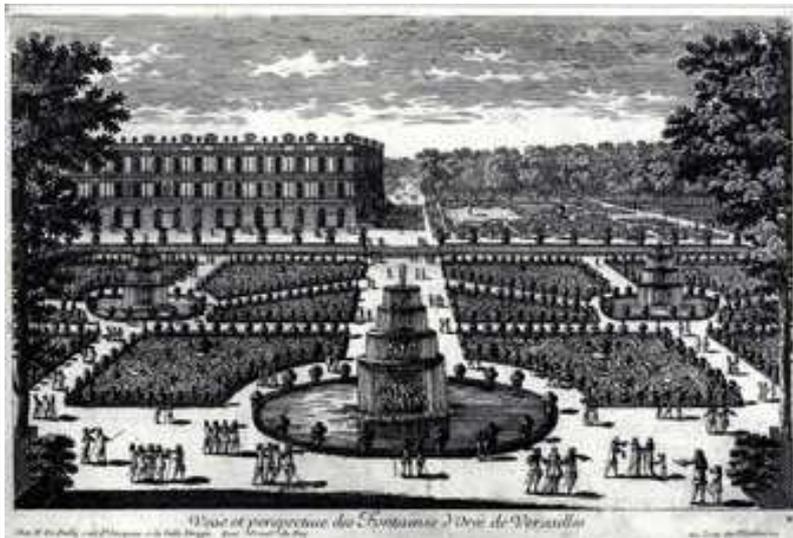




MOSTRA A VILLA RAIMONDI DI MINOPRIO

Recueil des plus belles vues des Maisons Royales de France

I Giardini del Re Sole. Architettura e paesaggio nelle vedute seicentesche dei Perelle



Fino al 17 dicembre, nelle sale di Villa Raimondi recentemente restaurate, sono esposte 120 vedute del *Recueil des plus belles vues des Maisons Royales de France. I Giardini del Re Sole. Architettura e paesaggio nelle vedute seicentesche dei Perelle* dedicate ad architetture, giardini, paesaggi urbani, residenze e castelli, pubblicate negli anni Sessanta del XVII secolo a Parigi. Le vedute, dedicate ai più noti cantieri promossi dal Re Sole, sono restituite al pubblico in questa straordinaria varietà di soggetti e comprendono alcuni esemplari inediti. In una sequenza che privilegia l'accorpamento degli esemplari per contenuti iconografici, questa esposizione

contribuisce a diffondere la conoscenza dei giardini ideati da André Le Notre e realizzati nel corso di un settantennio da *équipe* di giardinieri sotto la sua direzione, tramandando la consapevolezza dello spirito creatore che ha presieduto alla sua opera immortale. La mostra è allestita dagli allievi della Scuola di Minoprio che l'hanno arricchita con composizioni floreali e la realizzazione di un giardino barocco nell'area esterna adiacente la mostra. Visite oggi domenica 12 (ore 10-17.30) e dal 14 al 17 dicembre (ore 10-16.30).

Villa Raimondi è circondata da un vasto parco botanico di 7 ettari dove sono raccolte oltre 300 essenze arboree principali e circa 1.600 arbusti e alberi minori nonché, fra i suoi esemplari monumentali, una magnifica *Magnolia grandiflora*, un Tiglio centenario e una bellissima *Sophora japonica* "Pendula". Il Parco botanico testimonia il livello di preparazione degli allievi della Scuola di Floro Orto Frutticoltura, che da sempre lo accrescono e accudiscono. Un tesoro immediatamente percepibile anche dal pubblico esterno che affluisce per vedere un archivio naturale, una biblioteca vegetale aperta alla conoscenza diretta di studenti e appassionati che possono usufruire di visite guidate affidate a personale esperto. Grande attenzione esercitano le spettacolari fioriture primaverili di tulipani e autunnali di crisantemi coreani.

Le prime notizie riguardanti la costruzione della Villa Raimondi di Minoprio risalgono alla seconda metà del settecento. La ricca famiglia Raimondi di Como la costruì come residenza di campagna e di caccia. Si fanno risalire le loro origini a un Raimondi, sceso con i Franchi di Carlo Magno. A Minoprio, il Marchese Giorgio Raimondi, nato l'8 marzo 1801, soccorreva ogni patriottica iniziativa. Nel 1849, mentre il Re di Sardegna Carlo Alberto riprendeva la prima Guerra d'Indipendenza contro l'Austria, Giorgio Raimondi con Pietro Nessi costituì a Como un Governo provvisorio. Sua figlia naturale Giuseppina, nata il 17 marzo 1841, era ardimentosa e divenne famosa perchè seguì il padre in esilio in Canton Ticino per poi passare clandestinamente dalla Mezzana in Lombardia portando sul calesse nei doppi fondi armi e proclami insurrezionali per i patrioti lombardi e si offrì volontaria il 1 giugno 1859 per correre incontro a Garibaldi che guidava i suoi Cacciatori delle Alpi. Dopo la battaglia di San Fermo che sbaragliò gli Austriaci, Garibaldi si innamorò perdutamente della *Marchesina* però il 24 gennaio 1860 Giuseppina sposò Luigi Caroli.

L'ultima discendente dei Raimondi fu la nipote preferita di Giuseppina, Lina Mancini che morì nel 1963.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com